

SALUZZO MONVISO 20 24

IL MANIFESTO DEI SINDACI DI SALUZZO E DELLE TERRE DEL MONVISO

Viviamo nelle più belle valli alpine, con una storia millenaria alle spalle e una tradizione linguistica, di rispetto della natura e di relazioni umane unica. Tuttavia, sentiamo il peso di un modello territoriale sbilanciato e di un contesto mondiale tutto da ridefinire.

Questioni globali, quali la concorrenza economica internazionale o il cambiamento climatico come il numero crescente di persone anziane in Europa o la diminuzione della biodiversità nelle Alpi, evidenziano la necessità di ripensare le relazioni e le dimensioni stesse con cui immaginiamo i nostri territori.

Abbiamo ben chiaro anche questioni locali e molto pratiche: la scarsa accessibilità ai servizi, l'incapacità di costruire un modello economico multicircolare al 100%, la non chiara relazione spazio temporale con le aree urbane e i suoi abitanti.

Se il Novecento è stato il secolo delle masse e della quantità, il XXI secolo si appresta a poter essere il secolo delle persone e della qualità. Per dare forma ad un nuovo e miglior equilibrio fra uomo e natura, c'è bisogno di una nuova cultura, costruita, condivisa e conosciuta da tutti.

Questa sarà la sfida della candidatura: portare qualità in ogni ambito della vita quotidiana di chi abita nelle valli del Monviso e nella pianura circostante. Un nuovo modello esemplare, non antagonista, ma leader rispetto alle sfide delle aree metropolitane.

Si parla molto in questi mesi di progetto "metromontano"; abbiamo visto negli ultimi anni realizzarsi sfide epocali, con l'eccezionale riqualificazione di borghi che stavano per andare distrutti, l'uso di tecnologie per valorizzare i beni ecclesiastici, la strutturazione di eventi per far conoscere e rinnovare le

tradizioni, la nascita di servizi turistici per dare nuove occasioni di lavoro e per costruire una nuova cultura dell'accoglienza.

Grazie alla scena creativa e alle innumerevoli iniziative private possiamo ricreare opportunità di crescita e di lavoro, soprattutto per le giovani generazioni e per tutti quanti sentono di far parte di una società fragile. Per il presente e per il futuro prossimo, questo è il nostro impegno concreto.

Per questo condividiamo e sosteniamo la candidatura Saluzzo e Terre del Monviso a Capitale Italiana della Cultura 2024.

Per questo ci impegneremo nell'ascoltare i nostri territori e nel promuovere in ogni modo la candidatura, anche rafforzando le reti con i comuni francesi nostri compagni di strada.

Per questo vogliamo generare nuovo dialogo con tutti i sindaci dell'arco alpino e anche con quelli degli Appennini.

E' il momento che le Alpi facciano sentire la loro voce e che dal Monviso spiri una nuova luce per l'Italia e per l'Europa, luce ben visibile dalle terre di pianura, a lungo unico, motore di un pianeta che ha ora più che mai bisogno di nuove idee, coraggio e fiducia nel futuro.

I Sindaci e i Presidenti delle Unioni Montane delle Terre del Monviso